

1. Primo Piano

- Ascensori. Esce il Decreto che obbliga al controllo degli impianti ascensoristici installati prima del 1999.
- Nuovo laboratorio Solare Termico. Presentazione delle attività di prova.

2. Normative Tecniche

- Classificazione acustica degli edifici: il gruppo di lavoro della commissione acustica dell'UNI presenterà a breve una nuova norma.
- Notifica all'Istituto Giordano per la Marcatura CE degli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche.
- Norme UNI: scarica l'elenco delle norme pubblicate negli ultimi tre mesi.

3. Eventi e Formazione

- SAIE 09' – Appuntamento alla fiera di Bologna dal 28 al 31 Ottobre.
- Nuovo corso di formazione: "I Materiali Isolanti in Edilizia".
- Seminario gratuito: "La Marcatura CE delle fosse settiche e degli impianti di trattamento delle acque". Bellaria, 29 ottobre 2009.

4. Risposte in breve

- L'esperto risponde alle domande rivolte da clienti, collaboratori o lettori.

Questa newsletter è sponsorizzata da:



(www.netconcrete.info)



(www.alceweb.com)

1. Primo Piano

➤ **Ascensori. Esce il Decreto che obbliga al controllo degli impianti ascensoristici installati prima del 1999.**

Con il Decreto del 23 luglio 2009 si obbliga la messa in sicurezza per tutti quegli impianti anteriori alla direttiva 95/16/CE.

Il periodo transitorio concesso per la messa in regola è di due anni per gli impianti anteriori al 1965, un lasso di tempo maggiore per tutti gli altri.

Tali interventi verranno definiti e dilazionati dall'Ente Certificatore che ne stabilirà le priorità.

Come si applica la verifica.

I controlli sono agganciati alle verifiche biennali previste dal Dpr 162/99. Ed è a queste verifiche "normali" che dovranno essere abbinate quelle "speciali". In pratica, il proprietario dello stabile – nei condomini, l'amministratore – in occasione della prossima verifica biennale dovrà contattare l'Ente preposto al controllo per fissare una verifica straordinaria.

Dopo che l'ente preposto avrà effettuato il controllo – a meno che non sia tutto in regola – il proprietario o l'amministratore si troverà tra le mani una lista di adeguamenti con priorità alta (da effettuare entro cinque anni dalla verifica) e con priorità media (da fare entro dieci anni).

Riepilogo delle date di scadenza per gli adeguamenti:

Il Decreto del 23 luglio 2009 fissa i termini entro i quali dovrà essere effettuata la verifica straordinaria:

- Due anni a decorrere dal 1° settembre, per gli ascensori installati prima del 15 novembre 1964;
- Tre anni, per gli ascensori installati prima del 24 ottobre 1979;
- Quattro anni, per gli ascensori installati prima del 9 aprile 1991;
- Cinque anni, per gli ascensori installati prima del 24 giugno 1999

I lavori.

Gli adeguamenti di priorità alta andranno eseguiti entro 5 anni dalla verifica; quelli di priorità media entro 10 anni; quelli di priorità bassa in occasione di ulteriori modifiche.

A chi rivolgersi.

Istituto Giordano è un Ente di Certificazione notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le attività di rilascio della Certificazione CE sugli ascensori e componenti di sicurezza secondo la direttiva 95/16/CE.



Per info clicca qui



➤ **Nuovo laboratorio Solare Termico. Presentazione delle attività di prova.**

La sezione Solare Termico, esegue la caratterizzazione di collettori solari termici secondo le norme UNI EN 12975 e UNI EN 12976; tale caratterizzazione è necessaria per usufruire degli incentivi pubblici previsti in Italia e nel resto d'Europa.

Inoltre tali prove devono essere effettuate presso un laboratorio accreditato SINAL come Istituto Giordano .

Infatti, secondo il comma 346 - Finanziaria 2007, l'installazione di pannelli solari per produzione di acqua calda per usi domestici o industriali in edifici esistenti, può beneficiare del regime fiscale agevolato, consistente nella detrazione d'imposta del 55% in fase di dichiarazione dei redditi, quando il collettore solare termico presenti:

- una certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN 12975 o UNI EN 12976, rilasciata da un laboratorio accreditato. Sono equiparate alle norme UNI le norme EN 12975 e EN 12976 recepite da un organismo certificatore nazionale di un Paese membro dell'Unione europea o della Svizzera;
- una garanzia di almeno cinque anni sui pannelli solari e i bollitori impiegati e una garanzia di almeno due anni sugli accessori e i componenti elettrici ed elettronici.

NOTA BENE:

per l'incentivo basta la certificazione del solo Collettore secondo la norma UNI EN 12975 o del sistema Collettore-Bollitore secondo la norma UNI EN 12976; **non sono necessarie ambedue.**

Principale attività della sezione.

Si eseguono test di natura meccanica, per validare la durabilità ed affidabilità dei collettori, come ad esempio test di sovrappressione interna, resistenza alle alte temperature, shock termico esterno ed interno, prova di carico meccanico, oltre alla valutazione dell'efficienza e della capacità termica.

La sezione offre inoltre supporto per la caratterizzazione dei componenti del collettore attraverso analisi ottiche di trasmissione, assorbimento e riflessione, analisi termografiche e di invecchiamento accelerato.

Prove previste per i collettori solari:

La sequenza di prove previste secondo la UNI EN 12975-2:2006

Prestazioni meccaniche:

- test di sovrappressione
- test di resistenza alle alte temperature
- test di esposizione (stagnazione a secco)
- shock termico esterno ed interno
- prova di pioggia
- prova di carico meccanico
- resistenza all'impatto

Prestazioni termiche che prevedono:

- efficienza termica in stato stazionario con struttura indoor (simulatore solare) e outdoor
- costante di tempo e capacità termica
- modificatore dell'angolo di incidenza
- perdite di carico.



Prova di shock



Simulatore solare

Istituto Giordano, grazie al simulatore solare, è in grado di svolgere le prove in tempi brevi anche nei periodi invernali.

2. Normative Tecniche

- **Classificazione acustica degli edifici: il gruppo di lavoro della commissione acustica dell'UNI presenterà a breve una nuova norma.**



Il gruppo di lavoro GL5 della commissione acustica dell'UNI, nato nel 2008 anche per sancire la collaborazione tra gli organi tecnici dell'ente di normazione italiana ed il Ministero dell'Ambiente, si prepara ad elaborare la stesura finale di una norma riguardante la classificazione acustica delle unità immobiliari, che sarà probabilmente pubblicata ufficialmente alla fine dell'anno 2009 o nei primi mesi del 2010.

Scopo della norma è quello di affiancare oggi, e domani forse permettere di sostituire, il decreto ministeriale sui requisiti acustici passivi degli edifici "DPCM 05/12/97", che tante critiche e perplessità ha da subito suscitato nel settore dell'acustica edilizia.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 14/07/09 n° 161 è stata pubblicata la Legge n.88 del 7 Luglio 2009 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2008" per il riordino della disciplina in materia di inquinamento acustico, che contiene l'abrogazione del D.P.C.M. 05/12/97 nei rapporti tra privati e, in particolare, nei rapporti tra costruttori-venditori e acquirenti di alloggi sorti successivamente alla data di entrata in vigore della Legge.

In sede di presentazione del disegno di legge il Senato ha inviato al governo una lettera di accompagnamento in cui lo invitava ad adottare nel più breve tempo possibile i decreti legislativi che possano tutelare i cittadini acquirenti di alloggi a poter rivendicare i propri diritti verso i costruttori o venditori di appartamenti in caso di mancata applicazione della normativa vigente in materia di requisiti acustici passivi degli edifici.

In tale contesto la nuova norma rappresenterà un riferimento fondamentale per il futuro riassetto legislativo. Il documento prenderà in esame gli stessi parametri acustici presenti nel decreto sui requisiti acustici passivi del 1997:

- isolamento acustico per via aerea tra ambienti interni;
- isolamento acustico per via aerea di facciata;
- rumorosità dal calpestio;
- rumorosità generata dagli impianti tecnici.

Per ogni grandezza acustica caratteristica dell'edificio, saranno previste 4 classi prestazionali decrescenti, contraddistinte dai numeri romani I, II, III e IV ed una classe finale, media aritmetica dei singoli requisiti, che avrà lo scopo di riassumere la prestazione globale dell'unità immobiliare.

La norma diventerà uno strumento da utilizzarsi su base volontaria oppure essere recepita dal ministero competente per attribuire ad una delle classi, ad esempio la III, quella di minima coerenza prestazionale per gli edifici di nuova costruzione.

➤ **Notifica all'Istituto Giordano per la Marcatura CE degli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche.**

Nelle ultime settimane una nuova ed importante notifica CPD è giunta all'Istituto Giordano dal Ministero dello Sviluppo Economico: la certificazione degli Impianti di trattamento delle acque reflue domestiche secondo la norma UNI EN 12566-3 "Piccoli sistemi di trattamento delle acque reflue fino a 50 PT".

Non è certamente una novità per il nostro Istituto poiché già in possesso di una simile notifica riguardante le fosse settiche prefabbricate, ovvero al norma UNI EN 12566-1.

La novità sta però nel fatto che, causa la particolarità delle prove da svolgere, il nostro Istituto diviene l'unico punto di riferimento nel panorama italiano: siamo gli unici in Italia, ma anche l'unico fra i laboratori autorizzati nel sud Europa.

Per far fronte alla crescente richiesta dei produttori e considerata la tecnologia da mettere in campo per la certificazione di questi impianti, Istituto Giordano ed il PIA di Aquisgrana (Germania) hanno stretto un accordo di collaborazione per l'esecuzione, presso i laboratori tedeschi, della prova maggiormente complessa, l'efficienza del trattamento.

Prova che richiede un vero e proprio sito di depurazione come la centrale che, il qualificato e rinomato laboratorio degli amici della città imperiale nel cuore dell'Europa, hanno a disposizione, per una procedura che richiede una tempistica di circa 9-10 mesi di prova.

Ed è proprio in funzione dei tanti mesi che occorrono per concludere i test richiesti dalla normativa, che occorre accelerare i tempi e giungere puntuali alla scadenza del periodo di coesistenza della marcatura CE che, ricordiamolo è fissato per il 1° novembre 2010.

Oltre tale data non sarà possibile commercializzare i prodotti privi di marcatura CE.

Sull'argomento IG e PIA vi invitano al seminario gratuito: "La Marcatura CE delle fosse settiche e degli impianti di trattamento delle acque". Per maggiori informazioni, [CLICCA QUI](#).

Profilo aziendale del PIA:

Nel cuore dell'Europa, nella città imperiale di Aquisgrana, nel 2002 è stato costituito il Prüfinstitut für Abwassertechnik GmbH (PIA GmbH). Vicino al confine con Belgio e Paesi Bassi, tale centro di verifica delle acque di scarico è nato come organo di controllo del "Prüf- und Entwicklungsinstituts für Abwassertechnik" dell'Università RWTH di Aquisgrana (PIA e.V.). Quello che nel frattempo si è convertito nel principale istituto di controllo del settore di tutta Europa, gode di un'ottima posizione. Infatti è sorto nell'area dove prima si trovava l'impianto di depurazione delle acque di scarico "Bildchen" della città di Aquisgrana, che dispone di ottime condizioni infrastrutturali per il funzionamento di stazioni di prova per impianti compatti, impianti di depurazione del settore navale ed altri impianti di trattamento delle acque di scarico. La PIA GmbH è una eccellente piattaforma di informazione per quanto concerne questioni come la marcatura CE e l'obbligo di conformità per gli impianti compatti. Grazie agli oltre 70 controlli eseguiti, dispone di un immenso patrimonio di esperienze in ambito di controllo di depuratori di acque di scarico. La PIA GmbH è stata riconosciuta come organismo di controllo per impianti compatti ai sensi della legge tedesca sui prodotti di costruzione (BauPG) ed è stata, inoltre, inserita nell'elenco di *Notified Body* dell'Unione Europea, con il numero identificativo 1739.

Per maggiori informazioni: www.pia-gmbh.com



- **Norme UNI: scarica l'elenco delle norme pubblicate negli ultimi tre mesi.**

 (Clicca qui)

2. Eventi e Formazione

- **SAIE '09 – Appuntamento con Istituto Giordano alla fiera di Bologna dal 28 al 31 Ottobre.**

SIAMO PRESENTI AL PADIGLIONE 26 STAND A42.



Innovazione tecnologica e cultura del costruire sono un binomio inscindibile di SAIE, il salone internazionale delle costruzioni dove più di 1700 aziende mostrano i loro prodotti e sistemi e si incontrano con 180.000 operatori del settore per discutere e confrontarsi su soluzioni, progetti e tecnologie per costruire il futuro.

L'edizione 2009 del SAIE si terrà come sempre nel quartiere fieristico di Bologna dal 28 al 31 ottobre 2009.

Istituto Giordano sarà presente al padiglione 26 stand A 42 e vi aspetta con i suoi tecnici per presentare le nuove certificazioni che l'introduzione del D.M. 14/01/2008 hanno apportato al sistema costruzioni.

I saloni tematici

Dal 2008 SAIE, con SAIEnergia, è anche il salone che cerca di far parlare operatori diversi per fornire risposte integrate ad un settore che cambia e che deve rispondere alle richieste di una maggior attenzione ambientale, maggiore efficienza energetica e sicurezza. La via dell'efficienza energetica ha il suo punto nodale nel padiglione 14 con SAIEnergia, lo spazio interamente dedicato all'energia rinnovabile e all'efficienza energetica applicate al mondo dell'edilizia e delle costruzioni, con particolare attenzione alle soluzioni abitative ad elevata efficienza e a basso costo.

LaterSAIE è lo spazio espositivo interamente dedicato ai produttori del settore dei laterizi, che consente un ampio sguardo sullo specifico comparto e sulla relativa offerta, sia merceologica che tecnologica.

SAIEBit è lo spazio dedicato ai Sistemi informatici e alle Società di servizi che occupa i Padiglioni 18 e 20. SAIEBit, è diventata negli anni il punto di riferimento dove Software-Houses e Società di Servizi per imprese di costruzione e architettura propongono le ultimissime novità in campo informatico.

SAIELegno è lo spazio che ogni anno il SAIE dedica all'edilizia in legno, alle strutture ed ai componenti in legno. SAIE Legno occupa per intero il Padiglione 16, al centro dell'area del Costruire Sostenibile.

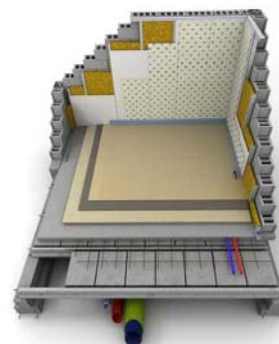
SAIEConcrete torna con l'iniziativa speciale di SAIE - organizzata con la Consulta del Calcestruzzo - dedicata al cemento armato per mostrare, attraverso seminari, convegni ed esposizioni, le ultime innovazioni, nonché l'attualità del prodotto calcestruzzo..

- **Nuovo corso di formazione: "I Materiali Isolanti in Edilizia".**

Nel momento in cui l'attenzione è sempre più focalizzata sulle prestazioni termiche dell'edificio, l'impiego e la conoscenza dei materiali isolanti hanno assunto un ruolo di primo piano. Il corso si concentra dunque sulle principali caratteristiche prestazionali di questi materiali, in funzione dei requisiti richiesti ai fini della marcatura CE e della normativa nazionale.

Obiettivi:

Fornire le conoscenze sulle metodologie di prova, in laboratorio e in opera,



dei materiali isolanti e delle soluzioni architettoniche utilizzate nell'ambito dell'edilizia, evidenziando come le qualità acustiche, termiche e di comportamento al fuoco di un manufatto dipendano dalle caratteristiche intrinseche dei materiali utilizzati, dalle soluzioni tecnico-progettuali e dalle modalità di posa.

Destinatari:

Tecnici aziendali, progettisti, collaudatori, direttori dei lavori.

Contenuti:

1 Sessione: Marcatura CE

La direttiva 89/106/CEE e i materiali isolanti; requisiti essenziali e specifiche di prodotto.

2 Sessione: Acustica

La rumorosità da calpestio e la rigidità dinamica dei materiali resilienti.

la misura della rigidità dinamica, (effettuazione in aula di una misura sperimentale).

La valutazione della rigidità dinamica effettiva, per i materiali a cellule aperte e per quelli multistrato.

Alcuni esempi tratti dai dati sperimentali del Laboratorio di Acustica.

3 Sessione: Termica

Il rendimento energetico in edilizia: dalla direttiva EPBD ai decreti nazionali, le ultime novità.

Determinazione delle prestazioni termiche dei materiali isolanti in regime invernale/estivo.

I materiali isolanti in opera: sistemi per l'isolamento termico e modalità di misura/calcolo delle relative prestazioni.

Alcuni esempi tratti dai dati sperimentali del laboratorio di Trasmissione del Calore.

4 Sessione: Fuoco

La reazione al fuoco dei materiali isolanti, l'omologazione e la marcatura CE.

Incidenza dei materiali all'azione del fuoco sulla sicurezza.

Alcuni esempi tratti dai dati sperimentali del laboratorio di Reazione al fuoco.



Clicca per scaricare la locandina

➤ **Seminario gratuito: "La Marcatura CE delle fosse settiche e degli impianti di trattamento delle acque". Bellaria, 29 ottobre 2009.**

Prosegue l'impegno di Istituto Giordano nell'ambito della formazione gratuita.

Dopo l'ampia partecipazione al seminario sulla marcatura CE dei vetri stratificati e temprati, il 29 ottobre verrà affrontato il tema della certificazione delle fosse settiche e degli impianti di trattamento delle acque.

L'evento, organizzato con PIA (Istituto di prove per il trattamento delle acque reflue S.L. – Germania), si terrà presso la sala convegni di Istituto Giordano.

Programma:

- La Direttiva Prodotti da Costruzione (89/106/CEE).
- Sistema di Attestazione della conformità 3 (SAC 3) per le norme EN 12566.
- I compiti del produttore e dell'Organismo Notificato per la Marcatura CE.



- Prove iniziali di tipo (ITT).
- Dibattito finale.

Relatori:

- Ing. Giuseppe Persano Adorno (Direttore Tecnico CPD – Istituto Giordano).
- Geom. Raffaello Dellamotta (Segreteria tecnica CPD – Istituto Giordano).
- Ing. Elmar Lancè (resp. Settore Prove PIA: Istituto di prove per il trattamento delle acque reflue, S.L.- Germania).

Accredito:

La partecipazione è gratuita. La prenotazione obbligatoria entro il 23 ottobre.

Per info: formazione@giordano.it

 [Clicca per scaricare il modulo di adesione](#)

➤ 4. Risposte in breve

Settore: sistemi solari termici

Argomento: detrazioni

D. Sono un produttore e distributore di sistemi solari termici. Per la detrazione del 55% devo avere il certificato UNI EN 12975 e UNI EN 12976 ?

R. per la detrazione è sufficiente avere una certificazione. Dunque, per i sistemi a circolazione forzata o naturale, laddove il bollitore (unità di accumulo termico) possa essere separato dal collettore (parte captante), basta la certificazione del solo collettore secondo la norma UNI EN 12975.

Qualora l'unità di accumulo non sia separabile dal collettore, necessiterà della certificazione UNI EN 12976.

Settore: edilizia

Argomento: vetrocamere

D. Sapreste dirmi come posso verificare che all'interno del vetro camera dei miei nuovi serramenti legno alluminio sia realmente contenuto gas argon ed in quale quantitativo?

R. Se le vetrate isolanti presenti all'interno dei serramenti da lei acquistati presentano il marchio CE con riferimento alla norma UNI EN 1279-3, esso garantisce una concentrazione minima di gas pari all'85%.

Se le occorre invece una misura reale, è necessario smontare la vetrocamera e spedirla presso il nostro laboratorio dove siamo in grado di effettuare tale misurazione. La prova è di tipo distruttivo e quindi non le sarà più possibile montare la vetrata smontata.

Per ulteriori informazioni sugli argomenti trattati o per diventare sponsor delle newsletter Istituto Giordano potete contattare la Redazione di Colibrì:

Sara Giordano s.giordano@giordano.it / Silvia Neri s.neri@giordano.it

tel. 0541 343030 oppure visitare il sito: www.giordano.it